

Mezzo secolo di Voce "visto" da Nembro

Una mostra che guarda al futuro

Ancora una volta ce l'ha fatta, l'impareggiabile satiro-organizzatore Vito Maggio, a tirare le fila per regalarci questa che sarà, senz'altro, un'ottima mostra.

E meritavano cotanta attenzione i primi cinquant'anni de "La Voce di Sambuca", un giornale "fatto in casa" con l'entusiasmo, i pregi e i vizi di sempre. Un foglio che ha l'obiettivo di raccontare il paese, gli avvenimenti, la gente. Nasce nel gennaio '58 e, dunque, siamo ben oltre il mezzo secolo di

passato, a spargere i semi di un futuro possibile. Immagino questo nostro giornale come il luogo fisico in cui le persone di buona volontà, che amano il proprio paese, si ritrovano per Sambuca. Un impegno trasversale, primario, disinteressato.

Non è facile fare un giornale come "La Voce": in economia, puntando solo sul volontariato e sulle risorse economiche provenienti da abbonamenti e sponsor. Non è stato facile, credo, farlo in questi cin-



vita, grazie alla felice intuizione e all'impegno di Alfonso Di Giovanna, allora prete, intellettuale eclettico, anticonformista.

Ma sono certo che il lavoro di Vito, e della redazione che lo ha sostenuto in quest'ennesimo avvincente viaggio, non sarà solo "celebrativo". Sono certo che la memoria storica, il come eravamo, saranno occasioni per leggere il presente, decodificarlo, commentarlo, come Vito & company sanno ben fare.

E intanto il futuro: il nostro, quello del paese, quello del giornale.

Il futuro, ancor più in tempi di crisi, ha bisogno di un sentire unitario, di essere alimentato da solidarietà reciproche, dalle idee di tutti.

E dalla voce di tutti.

Ecco, io penso che questa mostra servirà, oltre che a raccontare il

quant'anni. Ma ne è valsa, e ne va, la... gioia.

Mi auguro che tanti cittadini visitino la mostra, alla ricerca della Sambuca che fu e delle "cose" dei nostri giorni, ma soprattutto per provare ad immaginare un domani sereno e condiviso.

Enzo Sciamè

DolceMania
di Irene Cacioppo

ARGENTERIA - BIJOTTERIA
ARTICOLI DA REGALO
COMPLIMENTI ARREDI

Corso Umberto I, 110 - Sambuca
Tel. 0925 943140

(segue da pag. 5)

Il merito del foglio all'indomani del terremoto

"La Voce di Sambuca" e La Speranza

Se si esaminano i numeri de "La Voce" pubblicati dopo il 15 gennaio 1968, ci si accorge che l'attività giornalistica è stata intensa, ricca di iniziative (interviste, tavole rotonde, inchieste, rubriche) e di temi ispirati al realismo e alla tematica della rinascita integrale.

Gli anni del dopo terremoto, grazie agli interventi de "La Voce", sono stati decisivi per l'acquisizione di un costume democratico e una mentalità sociale nuovi come frutto dell'esperienza degli anni difficili vissuti.

Per quanto riguarda il Centro Storico di Sambuca, "La Voce" con il questo motto: «si ricostruisce, non si demolisce».

Grazie a questa opera di sensibilizzazione, sono stati salvati "gioielli" artistici come il Teatro Comunale, la Vecchia Matrice, i Vicoli Saraceni, l'Antico Acquedotto.

Grazie ai fondi concessi per le "demolizioni", c'era il pericolo di una facile cancellazione di tanti edifici storici, testimonianza di una civiltà urbano-rurale del piccolo mondo sambucense.

"La Voce" non venne meno al suo impegno di guida e al suo giudizio critico.

Per fare qualche esempio, è da sottolineare la campagna giornalistica per evitare (in base a un piano "particolareggiato") l'allargamento di Via Marconi mediante l'abbattimento dei vecchi palazzi Giaccone, Mangiaracina e Gliotta, da una parte, e dei palazzi Rollo, Fiore, Ciaccio dall'altra.

Alfonso Di Giovanna faceva rilevare che «l'urbanistica più che una scienza è una fetta di umanesimo: cultura, vita dell'uomo, tradizione, attività sociali, progresso civile, politica e religiosità fanno parte di questa branca antropologica che riguarda l'uomo e deve essere messa a servizio dell'uomo». Pertanto «Salvare Sambuca è salvare noi stessi», come scriveva la collaboratrice A. M. Ciaccio Schmidt nel n. 113 (febbraio-marzo 1971) de "La Voce".

Pertanto, è merito de "La Voce" se Sambuca conserva questo volto urbanistico e se ha saputo riprendersi dopo il terremoto del 1968.

mangimi ARMATO

Concessionario esclusivista
per la Sicilia

Saddler

COMMERCIO
MANGIMI E CEREALI

C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA



IL CERCHIO

ABITI DA SPOSA
CERIMONIA UOMO - DONNA

Via F. Crispi - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 941534

**ZABUT
DIFFUSION**

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO

MAX JOE

Via A. Gramsci
Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 943207



DIMEGLIO
AFFILIATO



SUPERMERCATO RISPARMIO 2000

Di Leonardo V. & C. s.a.s.
Via Guasto 11A - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686



M. EDIL SOLAI s.r.l.

CERAMICHE E PARQUET

Cucine in Muratura - Arredo Bagno
Materiale Edile

www.paginegialle.it/medilsolai

V.le Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468